

ABBASSARSI – sfumatura del mettersi a servizio

Lectio sul Vangelo di Marco 10, 35-45

Preghiera allo Spirito Santo

Vieni, Santo Spirito,
manda a noi dal cielo
un raggio della tua luce.

Vieni, padre dei poveri,
vieni; datore dei doni,
vieni, luce dei cuori.

Consolatore perfetto,
ospite dolce dell'anima,
dolcissimo sollievo.

Nella fatica, riposo,
nella calura, riparo,
nel pianto, conforto.

O luce beatissima,
invadi nell'intimo
il cuore dei tuoi fedeli.

Senza la tua forza,
nulla è nell'uomo,
nulla senza colpa.

Lava ciò che è sordido,
bagna ciò che è arido,
sana ciò che sanguina.

Piega ciò che è rigido,
scalda ciò che è gelido,
raddrizza ciò ch'è sviato.

Dona ai tuoi fedeli
che solo in te confidano
i tuoi santi doni.

Dona virtù e premio,
dona morte santa,
dona gioia eterna. Amen.

La Parola illumina - dal Vangelo di Marco [Mc 10,35-45]

³⁵ E gli si avvicinarono Giacomo e Giovanni, i figli di Zebedèo, dicendogli: «Maestro, noi vogliamo che tu ci faccia quello che ti chiederemo». ³⁶ Egli disse loro: «Cosa volete che io faccia per voi?». Gli risposero: ³⁷ «Concedici di sedere nella tua gloria uno alla tua destra e uno alla tua sinistra». ³⁸ Gesù disse loro: «Voi non sapete ciò che domandate. Potete bere il calice che io bevo, o ricevere il battesimo con cui io sono battezzato?». Gli risposero: «Lo possiamo». ³⁹ E Gesù disse: «Il calice che io bevo anche voi lo berrete, e il battesimo che io ricevo anche voi lo riceverete. ⁴⁰ Ma sedere alla mia destra o alla mia sinistra non sta a me concederlo; è per coloro per i quali è stato preparato». ⁴¹ All'udire questo, gli altri dieci si sdegnarono con Giacomo e Giovanni. ⁴² Allora Gesù, chiamatili a sé, disse loro: «Voi sapete che coloro che sono ritenuti capi delle nazioni le dominano, e i loro grandi esercitano su di esse il potere. ⁴³ Fra voi però non è così; ma chi vuol essere grande tra voi si farà vostro servitore, ⁴⁴ e chi vuol essere il primo tra voi sarà il servo di tutti. ⁴⁵ Il Figlio dell'uomo infatti non è venuto per essere servito, ma per servire e dare la propria vita in riscatto per molti».

Dalla lettera di S. Paolo apostolo ai Filippesi [2,5-11]

⁵ Abbiate in voi gli stessi sentimenti che furono in Cristo Gesù, ⁶ il quale, pur essendo di natura divina, non considerò un tesoro geloso la sua uguaglianza con Dio; ⁷ ma spogliò se stesso, assumendo la condizione di servo e divenendo simile agli uomini; apparso in forma umana, ⁸ umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte e alla morte di croce.

⁹ Per questo Dio l'ha esaltato e gli ha dato il nome che è al di sopra di ogni altro nome;

¹⁰ perché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi nei cieli, sulla terra e sotto terra; ¹¹ e ogni lingua proclami che Gesù Cristo è il Signore, a gloria di Dio Padre.

Cosa dice la Parola alla mia vita

....

Cosa dice la Parola della mia vita

- La Parola parla di me: *sono io Giacomo* che chiede privilegi, che desidera un posto di rilievo o anche solo un posto sicuro, un posto tranquillo vicino al Signore. Nella mia relazione con Lui, nel mio stare nella comunità cristiana e nella società, quali sono i luoghi in cui mi sento bene, a mio agio? Quando vanto pretese nei confronti di Dio?

- La Parola parla di me: *sono io Giovanni* che dà la disponibilità a bere dallo stesso calice del Signore. In quali situazioni sono disponibile a immergermi nella vita, nella lotta, nell'impegno?

- La Parola parla di me: *sono io i due fratelli* che chiedono per se, senza preoccuparsi di disgregare la fraternità. In che occasioni metto le mie esigenze, i miei desideri prima del bene della comunità?

- La Parola parla di me: *sono io gli altri discepoli* che si scandalizzano per le ingiuste richieste di due di loro. In quali ambiti mi colloco in alto? In quali in basso? Cosa penso del Dio narrato da Gesù, un Dio debole e non onnipotente, un Dio con la statura da bambino?

Il tuo Spirito illumini la nostra mente

Il tuo Spirito illumini la nostra mente,
ci renda attenti alla tua parola,
docili alla tua presenza silenziosa
nella profondità del nostro cuore.
La sua presenza
ci riveli la verità delle cose
ciò che è effimero e ciò che è eterno,
ciò che è illusorio e ciò che è permanente,
ciò che è insignificante
e ciò che è essenziale.
Trasformaci in realtà di comunione,
liberi da durezza e intolleranze,
liberi da meschinità e paure.
Donaci, o Signore Gesù,
il tuo Santo Spirito,
e in lui trovi pace
il nostro cuore inquieto e turbato.

Donaci la gioia del cuore,
purificato e pacificato,
in pace con l'intero creato.
O Santo Spirito,
rivestici del timore di Dio,
insegnaci che il dono del timore
non è la paura,
ma l'umile amore e il rispetto
per la santità del Padre che è nei cieli
e per la sacralità di tutte le sue creature.
Vivifica, o Santo Spirito, la tua Chiesa!
Sia più bella di tutti i sogni,
più bella delle lacrime
di chi visse e morì nella notte per
costruirla.
Amen.

[Giovanni Vannucci]

Incontro di Lectio in Chiesa di Santa Maria Maggiore, proposto alla Comunità Parrocchiale il giorno 9 novembre 2020 dal gruppo Parrocchiale di Azione cattolica. L'incontro dedicato all'abbassarsi si inserisce nel percorso annuale di Formazione degli adulti che ha come titolo "da corpo a corpo" e come tema il servizio.

Per informazioni sulla proposta di Azione cattolica contattare Roberta 328 5814 580